

Renzi scivola e muore. Arriva alle porte del Paradiso dove l'attende paziente San Pietro: "Benvenuto in paradiso, prima di farla accomodare devo purtroppo anticiparle che abbiamo un piccolo problema da risolvere...vede, è molto raro che un politico d'alto rango arrivi qui in Paradiso e la verità è che non sappiamo cosa fare con lei. Così abbiamo deciso di farle trascorrere un giorno all'inferno ed uno in paradiso cosicché lei possa scegliere liberamente dove trascorrere la sua eternità...". Così San Pietro accompagna il nuovo arrivato all'ascensore e questi scende, scende fino all'inferno, si apre la porta e Renzi si trova in mezzo ad un verdissimo campo di golf. In lontananza intravede una lussuosa club house e davanti tutti i suoi amici politici che avevano lavorato con lui; gli corrono incontro e lo abbracciano commossi ricordando i bei tempi andati, quando tutti insieme si arricchiavano alle spalle degli italiani. Decidono di fare una partita a golf e poi cenano tutti assieme alla club house con caviale e aragosta. Alla cena partecipa pure Satana, che in realtà si dimostra essere una persona molto simpatica, cordiale, e divertente. Renzi si diverte talmente tanto che non si accorge che è già ora di andarsene. Tutti gli si avvicinano e prima che parta gli stringono calorosamente la mano, lasciandolo triste e profondamente commosso. L'ascensore sale, sale e si riapre davanti alla porta del paradiso, dove San Pietro lo sta aspettando; Renzi passa le successive 24 ore saltellando di nube in nube, suonando l'arpa, pregando e cantando. Il giorno è lungo e noioso, ma finalmente finisce. Si presenta finalmente San Pietro che gli chiede: "Renzi, lei ha trascorso un giorno all'inferno ed uno in paradiso, ora può scegliere democraticamente dove trascorrere il resto dell'eternità" Renzi riflette un momento, si gratta la testa e dice: "Beh, in paradiso è stato tutto molto bello, però credo di essermi trovato meglio all'inferno!". Allora San Pietro scrolla le spalle e lo accompagna all'ascensore. Scendi, scendi, giunge all'inferno e quando le porte si aprono, si ritrova in mezzo ad una terra deserta e piena di immondizie sparse dappertutto e vede tutti i suoi amici in tuta da lavoro che raccolgono il pattume e lo depositano in sacchi neri di plastica. Il diavolo gli si avvicina e gli mette un braccio attorno al collo in segno di benvenuto, "Non capisco..." balbetta Renzi "ieri qui c'era un campo da golf, e una club house e abbiamo cenato a base di aragosta e caviale e ci siamo divertiti un sacco. Ora la terra è solo un deserto pieno di spazzatura e i miei amici sembrano dei miserabili!" il diavolo lo guarda, sorride e gli dice: "Amico mio, ieri eravamo in campagna elettorale. Oggi, hai già votato per noi!"

In caserma un sergente interroga una recluta: "Soldato, cosa vedi là?". "Un militare, signore". "Un militare? Ma sei cieco? Quelli sono due carri armati!". "Appunto, signore! Ogni carro armato e' un mezzo militare, quindi..."

Un ragazzino racconta ad un amico della sua famiglia: "Il mio bisnonno ha combattuto contro Napoleone... mio nonno ha combattuto contro gli inglesi... mio padre ha combattuto contro gli americani e mio zio contro i Russi. L'amico commenta: "Sembra proprio che la tua famiglia non riesca ad andare d'accordo con nessuno!".

Quando ho perso il mio fucile l'esercito mi ha fatto pagare 85 dollari. Ecco perché nella marina il capitano affonda con tutta la nave

Legge di Eldridge sulla guerra: L'uomo e' sempre pronto a morire per un'idea, purché essa non gli sia chiara

Una sera, Massimo torna a casa e va da sua moglie tutto contento e le dice: "Amore, hai visto? Mi sono fatto la plastica facciale!!!" . E la moglie, un po' annoiata risponde: "Oh, certo. E' come quando cambi il bagno: le piastrelle si cambiano, ma il cesso rimane!"

La mamma è quella che ti insegna a rispettare le tempistiche di lavoro:

- Se non pulisci la tua camera entro domenica, ti faccio pulire l'intera casa per un mese!



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 49-2015

6-8 Dicembre - 2015

II° Dom. di Avv. e Immacolata C.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie

Dal Vangelo secondo Luca Lc 3, 1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Martedì 8/12 Immacolata Concezione - Dal Vangelo secondo Luca 1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Santi della settimana

Lunedì 7 Dicembre

Sant' Ambrogio

Martedì 8 Dicembre

Immacolata Concezione

Mercoledì 9 Dicembre

San Siro

Giovedì 10 Dicembre

Madonna Di Loreto

Venerdì 11 Dicembre

San Damaso I

Sabato 12 Dicembre

Santa Giovanna Francesca

Domenica 13 Dicembre

Santa Lucia



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Apparenze

Perché, badiamo ai vestiti e non alle persone? Crediamo alle cravatte e non alle idee e spesso i giovani sposano un abbigliamento, non una persona... Un circo fermo in uno spiazzo alla periferia del paese, durante la rappresentazione, prese fuoco. Il clown, già abbigliato per lo spettacolo, corse a cercare aiuto. Arrivò affannato nella piazza del villaggio e prese a supplicare i paesani: "Correte presto! Il circo sta bruciando!". Ma la gente prese le grida del pagliaccio come spettacolo, per cui lo applaudiva, ridendo fino alle lacrime. "Se non lo fermiamo subito, il fuoco attaccherà i campi di grano maturo e arriverà al paese!", gridava il clown e tentava inutilmente di scongiurare gli uomini ad andare, spiegando che non si trattava affatto di una finzione, di un trucco, ma di un'amara realtà. Il suo pianto intensificava le risate: "Bravo!", esclamavano. "Sei un vero attore!". Così il fuoco avanzò tranquillamente: divorò il circo e tutte le case del villaggio.

Chi Regge il Cielo

Un uccellino, sdraiato sul dorso, tendeva verso il cielo, rigide, entrambe le zampine. Un altro uccello gli volò accanto e gli chiese stupito: "Che cosa fai? Perché, te ne stai coricato così a zampe in su? Ti è successo qualcosa?". Senza muoversi, il primo uccellino rispose: "Con le mie zampe sostengo il cielo. Se mi muovo e ritiro le zampe, il cielo cade giù". In quel momento, da un albero vicino si staccò una foglia che cadde a terra, veloce e silenziosa. L'uccellino si spaventò tantissimo. Si alzò e spiccò il volo, rapidissimo. Il cielo, naturalmente, rimase al suo posto. Un famoso predicatore morì e salì in Paradiso, dove si accorse che un tassista della sua città occupava un posto migliore del suo. Corse a lamentarsi da San Pietro. "Non capisco. Ci dev'essere stato un errore. Io ho dedicato tutta la mia vita alla predicazione". San Pietro rispose: "Noi premiamo i risultati. Ricorda, reverendo, l'effetto delle sue prediche?". Il pastore, a malincuore, fu costretto ad ammettere che qualcuno tra i fedeli ogni tanto si addormentava durante le prediche. "Proprio così!", disse San Pietro. "Invece, quando le persone salivano sul taxi di quell'uomo, non solo stavano ben sveglie, ma pregavano".

Il valore

"Non stia lì a perdere tempo con me. Sono una poco di buono, faccio schifo a tutti, e faccio schifo anche a me!" Era una giovane arrabbiata. Incrociò il parroco che l'aveva invitata a frequentare il gruppo dei giovani e con astio e amarezza snocciolò tutte le cose che non le piacevano di se stessa. "Sono piatta ed insignificante, ho un carattere insopportabile, ci provo con tutti, ma nessuno mi vuole veramente, sono invidiosa delle mie amiche e in famiglia do sui nervi a tutti. Che ci sto a fare in questo mondo?" Il parroco la guardò e, dopo un momento di silenzio, le disse: "Lo sai che hai due stupendi occhi verdi?". La ragazza tacque interdetta. Il primo passo era fatto. Qualunque cosa pensi di te stesso, agli occhi di Dio tu hai un prezzo altissimo.

Alcuni uomini non sanno

quant'è importante che essi ci siano.

Alcuni uomini non sanno

quanto faccia bene, anche solo vederli.

Alcuni uomini non sanno

quanto sia di conforto il loro benevolo sorriso.

Alcuni uomini non sanno

quanto saremmo più poveri senza di loro.

Alcuni uomini non sanno di essere un dono del cielo.

Lo saprebbero se noi glielo dicessimo.



VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 6/12: (Ore 10,30):

Def.ti Tutti i MINATORI defunti - DA ROS AURELIO, CANAL ANDREA e FIORELLA- ZANETTE DOMENICO e CLARA, PIZZOL ANDREA, MARIA, FRANCESCA e ARTURO-SALVADOR RITA

LUNEDI 7/12: (Ore 18,30) non c'è la messa prefestiva

MARTEDI' 8/12: (Ore 10,30) Immacolata Concezione

Def.ti DON FAE' - DE MARTIN PANCRAZIO-DE MARTIN CATERINA-DA ROS ANTONIO Ann., GIOVANNI e VALENTINA-FAM. Di CANZIAN ORLANDO-CHIES LORENZO e GAVA CATERINA-GAVA JORIS, MARIO, AUGUSTA

MERCOLEDI 9/12:(Ore 18,30)non c'è la messa

VENERDI' 11/12 (Ore 18,30) non c'è la messa

SABATO 12/12: (Ore 18,30)

Def.ti DA ROS CATERINA, DE MARTIN GIOVANNI-GAVA CARLO, DA ROS IRENE-DE ZOTTI RENATO, DE MARTIN NOEMI

DOMENICA 13/12: (Ore 10,30):

Def.ti DON FAE', DE CONTO LORENZO, GINO BIGNU', DA LOZZO ANTONIETTA BIGNU' GIANPIETRO-SALVADOR RITA- Def.ti DA ROS e DE MARTIN

AVVISI

VITA PARROCCHIALE. Prima di Natale ogni parrocchia è chiamata a rinnovare gli organi di partecipazione comunitaria in particolar modo il **consiglio Pastorale Parrocchiale**, che a sua volta andrà a formare il **consiglio dell'unità Pastorale** che comprende sette parrocchie: **Fregona, Osigo, Montaner, Rugolo, Sarmede, Cappella M., Anzano.** Montaner avrà 6 componenti, mentre Rugolo ne avrà 4. I due consigli Parrocchiali si comporranno per metà di persone elette, e per l'altra metà di persone nominate dal Parroco. In questi giorni verranno riuniti i Consigli Pastorali uscenti e insieme si decideranno le modalità e le date per tali elezioni. Le persone candidate o chiamate a far parte di questi consigli: **Chi è sensibile e disponibile può proporsi.**

Mercoledì 9 Dic. Ore 20,30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

Le votazioni del consiglio pastorale si terranno domenica 20 Dicembre deponendo una scheda preparata in chiesa nell'apposita urna

Giovedì 10 Dicembre a Montaner Ore 20,15 Prove di canto

Anche quest'anno c'è il concorso presepi in famiglia: iscrivetevi dal Parroco

CATECHISMO :MERCOLEDI Ore 14,30 le tre classi delle Medie VENERDI Ore 14,30 i ragazzi delle elementari in Asilo